

SCUOLA DELL'INFANZIA
" DON ANTONIO ARIOLI"
Via Rusconi Clerici 1/3
20027 Rescaldina (Mi)

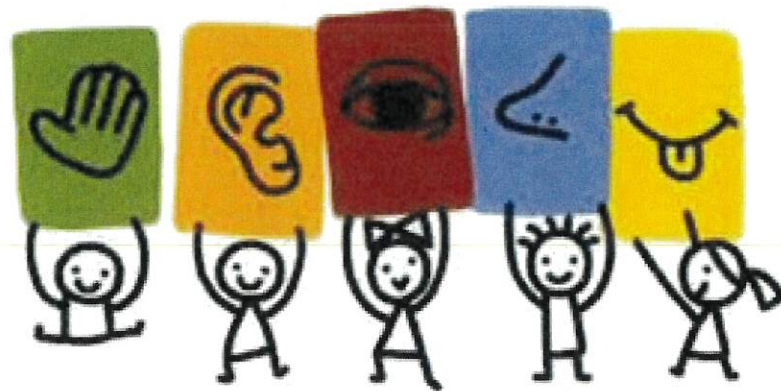
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICO -EDUCATIVE

IN OGNI SENSO



ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

In ogni senso



Premessa

“*IN OGNI SENSO*” è il titolo del progetto educativo didattico del corrente anno scolastico.

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, con l'intento di favorire sia l'acquisizione di attività percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni. Il bambino, in questo periodo della sua vita si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso il corpo, infatti, è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi.

Il nostro principale obiettivo è quello di proporre ai bambini situazioni esperienziali incentrate maggiormente su attività ludiche e di favorire l'acquisizione delle competenze e farne uso consapevole.

Le esperienze sensoriali compiute dai bambini saranno fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità e quindi, il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, saranno fondamentali esperienze e opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del “fare per conoscere”.

I bambini partendo dalla conoscenza di se stessi e del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo- manipolativo, verbale, grafico pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda, andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente, con la natura, allo scopo di rendere l'apprendimento concreto e costruttivo.

Il percorso prenderà vita attraverso un personaggio fantastico, una compagna di viaggio a cui è stato dato il nome di "Marilù", una ragazzina curiosa che aiuterà i bambini a capire che ciascuno di noi riesce a percepire, cioè a vedere, sentire, toccare, annusare e gustare, le cose del mondo in modo diverso, perché i sensi sono guidati dai comandi del nostro cervello, ma anche dai desideri del nostro cuore.

Marilù farà trovare ai bambini, di volta in volta oggetti, storie, giochi e li guiderà alla scoperta dei cinque sensi attraverso l'esplorazione e la scoperta.

OBIETTIVI GENERALI

- Affrontare serenamente il distacco dalla famiglia
- Creare una relazione di fiducia con gli adulti di riferimento e i compagni
- Conoscere e regolare le proprie emozioni
- Gestire in autonomia le routine quotidiane
- Rafforzare l'autostima personale
- Arricchire il lessico per comunicare
- Interiorizzare e rispettare le regole del vivere sociale
- Approfondire la conoscenza del sé e dell'altro attraverso i cinque sensi

METODOLOGIA GENERALE

- Il gioco sarà la risorsa privilegiata attraverso il quale i bambini si esprimono, raccontano e interpretano in modo creativo le loro esperienze.
- L'esplorazione e la ricerca danno importanza al "fare" e all' "agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, valorizzando le loro proposte e iniziative.
- La vita di relazione, in quanto la dimensione affettiva è un componente essenziale nel processo di crescita.
- La mediazione didattica, attraverso l'organizzazione degli spazi e l'uso di materiali.
- Le uscite didattiche, integrano e approfondiscono gli apprendimenti.

MATERIALI

Specchi, libri, tempere, pennelli, gessi, paste modellabili, giochi sensoriali, torce, strumenti musicali, elementi naturali, pastelli a cera, stoffe, colle, forbici, carta, cartoncino, fili, teli, proiettore, stereo, lavagna luminosa e ogni qualsivoglia materiale atto allo scopo.

DOCUMENTAZIONE

Disegni e manufatti dei bambini, fotografie e riprese significative, trascrizione delle esperienze e delle verbalizzazioni dei bambini, autovalutazione degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione si realizzerà attraverso l'osservazione in itinere, che permetterà anche di adeguare le proposte alle reazioni ed esigenze che emergeranno dai bambini.

“I CINQUE SENSI”

LA VISTA

La vista è il senso che, più degli altri, permette di acquisire informazioni esteriori sugli oggetti, tanto più in un'epoca come la nostra, dominata dall'estetica e dall'immagine.

Attraverso la vista si percepisce il colore, la forma l'estensione tridimensionale, il movimento degli oggetti e le distanze esistenti fra essi. La vista è possibile grazie alla luce: in questa sede pertanto troveranno posto esperienze legate al buio e alle ombre.

La vista è anche il primo senso che ci informa di non essere soli al mondo: accorgersi degli altri, osservarli, scoprirli uguali e differenti, dona all'esistenza la connotazione della socialità e getta le basi per la formazione di una buona coscienza.

OBIETTIVI:

- Affrontare nuove esperienze.
- Accrescere la consapevolezza del senso della vista.
- Riconoscere le parti del proprio viso.
- Riconoscere l'altro da sé e le sue caratteristiche.
- Saper osservare ed esplorare l'ambiente.
- Acquisire la conoscenza dei colori e delle forme.
- Favorire la comunicazione.

L'UDITO

L'udito è uno dei sensi più sollecitati dalla mente. L'orecchio è abituato a sentire un susseguirsi e un mescolarsi di rumori, suoni, voci, ma non sempre abile nel distinguere le diverse percezioni e a utilizzarle come fonti d'informazioni. Per ascoltare, per cogliere i suoni

e distinguerli ci deve essere una condizione essenziale: il silenzio. Insegnare ai bambini a stare in silenzio (pochi secondi per volta) permetterà loro di riuscire ad ascoltare i suoni derivanti dall'ambiente che ci circonda. Inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti musicali e l'uso del proprio corpo, i bambini potranno affinare la percezione uditiva.

OBIETTIVI:

- Saper ascoltare e comprendere.
- Riconoscere la propria immagine sonora (suono della voce e del corpo).
- Riconoscere i suoni della natura.
- Distinguere l'intensità dei rumori e la loro provenienza.
- Percepire il contrasto tra rumore e silenzio.
- Riprodurre con la voce suoni onomatopeici.
- Riprodurre sequenze ritmiche ad imitazione (suoni del corpo...)
- Utilizzare semplici strumenti musicali.

IL TATTO

L'esperienza tattile è una delle prime della vita dei bambini ed è fondamentale per lo sviluppo delle prime conoscenze del mondo.

Il tatto non è una funzione percettiva esclusivamente delle mani, ma di tutta la superficie corporea. Con il tatto non sentiamo solo il liscio e il ruvido, il freddo e il caldo, il soffice e il duro, ma anche le carezze, gli abbracci, che donano sensazioni che alimentano l'interiorità.

OBIETTIVI:

- Percepire le parti del proprio corpo e riconoscerle.
- Capacità di utilizzare il tatto per esplorare oggetti, ambienti e persone.
- Scoprire e distinguere i contrasti sensoriali.
- Esprimere le proprie emozioni attraverso espressioni.
- Socializzare e condividere esperienze corporee.
- Riconoscere gli stati d'animo altrui.
- Saper manipolare e trasformare materiali diversi.

L'OLFATTO

L'olfatto permette di percepire vari aspetti sia degli oggetti sia dell'ambiente circostante: non sono solo i cibi ad avere un odore, ma di questo i bambini sono ancora poco consapevoli. Attraverso l'olfatto si possono scoprire le caratteristiche degli ambienti: gli odori dei negozi, delle stanze di casa, dell'erba bagnata, del bosco... Gli odori, infine, condizionano gli stati d'animo.

Le attività proposte si baseranno sugli stimoli che pian piano si presentano, alla curiosità, alla motivazione, al coinvolgimento e l'interesse dei bambini.

OBIETTIVI:

- Percepire e riconoscere i profumi.
- Discriminare i vari odori.
- Essere curioso, esplorativo e porre domande.
- Saper esprimere le sensazioni olfattive usando i termini appropriati e rispettando i tempi degli altri.
- Riprodurre a livello grafico le esperienze fatte con l'olfatto.

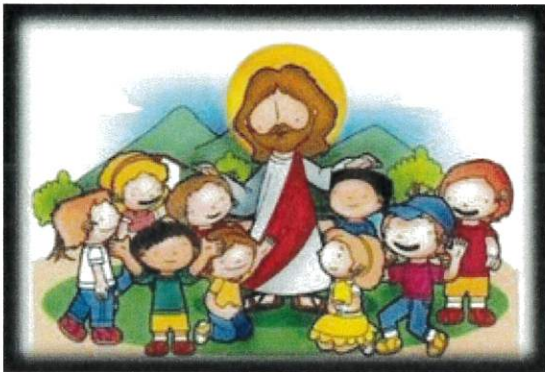
IL GUSTO

Tramite esperienze di assaggio dei diversi cibi, il cui sapore esalta uno degli aspetti della percezione gustativa (dolce, salato, aspro, amaro), il bambino scopre e denomina le sensazioni gustative. Il tema non può essere scollegato da quello dell'educazione alimentare, pertanto non mancheranno attività volte a creare una "coscienza alimentare", a intuire la relazione tra scelte alimentari e buona o cattiva salute.

OBIETTIVI:

- Distinguere e riconoscere i vari gusti.
- Saper esprimere le sensazioni gustative.
- Avvicinarsi ai sapori nuovi.
- Collaborare e cooperare perseguendo un obiettivo comune.
- Arricchire il vocabolario.
- Saper raggruppare in base ai criteri dati.

Progetti Scolastici 2024-2025



PROGETTO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

L'ora di religione nella scuola italiana è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità. Le attività in ordine all'IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini,

valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore.

Le attività educative condurranno i bambini della nostra Scuola lungo un percorso che si sviluppa attraverso gli insegnamenti fondamentali della religione cristiana cattolica. Questo progetto intende educare il bambino alla solidarietà, al perdono e alla pace; cioè vuole condurlo verso l'armonia con sé stesso, con la natura, con gli altri e con Dio.



EDUCAZIONE CIVICA

La nostra scuola dell'infanzia si propone di realizzare un percorso volto ad avvicinare gradualmente i bambini alla diversità e all'insolito perseguendo la seguente finalità educativa:

sensibilizzare all'accoglienza delle diversità,

valorizzare la bellezza delle differenze individuali riuscendo a coglierne la ricchezza che favorisce relazioni armoniche e positive. Verrà proposto un progetto in collaborazione con la "Casa di Marina" del gruppo Anteo dove i bambini avranno l'opportunità di collaborare con un gruppetto di ragazzi diversamente abili attraverso l'utilizzo di materiali poveri e di recupero.

OBIETTIVI:

- Dare valore alle diversità
- Favorire la collaborazione
- Costruire un pensiero costruttivo verso gli oggetti di scarto

Laboratori

condotti dalle insegnanti di sezione

Daniela, Roberta e Raffaella



LABORATORIO “KAMISHIBAI”

Il kamishibai è un metodo giapponese anticamente usato dai cantastorie che si spostavano di villaggio in villaggio con carretti trasportando una magica valigia contenente immagini e storie.

E' quindi un divertente strumento per animare le letture e creare un teatro di immagini.

Questo laboratorio stimolerà nei bambini la capacità di ascolto di letture proposte dall'insegnante e successivamente diventeranno proprio loro i “raccontastorie” capaci di interpretare un semplice racconto attraverso l'esposizione orale, la sintesi, la suddivisione in sequenze e, per i più grandi, stimolare anche la fantasia nell'inventare una storia ed esporla ai propri compagni. I bambini inoltre avranno modo di realizzare i personaggi di alcune storie utilizzando vari materiali a loro disposizione.

In sintesi il laboratorio “KAMISHIBAI” avvicinerà i bambini al mondo del teatro e della narrazione in maniera divertente e coinvolgente.

FINALITA':

- Migliorare la capacità di ascolto
- Promuovere un atteggiamento positivo e curioso nei confronti della lettura
- Comprendere un testo
- Imparare a riflettere su quanto ascoltato
- Ricordare l'ordine cronologico degli eventi del racconto
- Riconoscere i personaggi principali, gli ambienti e gli oggetti importanti.

OBIETTIVI:

- Capacità di migliorare il livello di ascolto e attenzione
- Capacità di porre domande sulla storia ascoltata
- Cogliere la sequenza della narrazione
- Capacità di esprimere scelte personali e giudizi sui comportamenti dei personaggi della storia e cogliere le emozioni dei personaggi
- Capacità di modificare il finale e inventare una breve storia creando semplici personaggi bidimensionali con cartoncino.



LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA

Il laboratorio di attività motoria nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'attività motoria aiuta il bambino a crescere e formarsi. Da qui il desiderio di

accompagnare i bambini alla scoperta di sé e alla padronanza del proprio corpo.

A partire dal mese di gennaio, una volta alla settimana i laboratori verranno rivolti ai bambini delle tre sezioni divisi in gruppi omogenei in base all'età. Si proporranno momenti di gioco individuale e di gruppo, spontaneo e strutturato stimolando gli aspetti affettivi e relazionali, in particolare si organizzeranno attività finalizzate alla percezione corporea, movimenti per la strutturazione dello schema corporeo, esercizi di equilibrio, gesti di espressione corporea attraverso ritmi e suoni, giochi per sviluppare la capacità di discriminazione della lateralità e delle relazioni spazio-temporali, inoltre si insegneranno alcune pratiche di respirazione e rilassamento con sottofondo musicale, coinvolgendo i cinque sensi.

FINALITA': conoscenza e padronanza del proprio corpo.

OBIETTIVI:

- Acquisizione dello schema corporeo (conoscenza del corpo e delle sue diverse parti, in posizione statica e in movimento).

- Controllo equilibrio statico e in movimento.
- Approccio alla coordinazione.
- Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Scoperta della lateralità.
- Capacità di utilizzare i cinque sensi per esplorare e conoscere la realtà.
- Senso di appartenenza a un gruppo.
- Saper condividere regole.
- Rispettare i compagni.
- Apprendere gli schemi motori di base (camminare, strisciare, rotolare...)
- Avere abilità motorie (afferrare, lanciare, palleggiare...)
- Saper usare il materiale strutturato.
- Utilizzare pratiche per rilassarsi.



LABORATORIO “IO PICCOLO SCIENZIATO”

Il laboratorio scientifico dà la possibilità ai bambini di scoprire in un contesto magico e divertente come prendono vita le cose del nostro mondo e come si trasformano, arrivando a costruire un pensiero logico, volto alla risoluzione dei piccoli problemi attraverso il ragionamento; uno spazio dove esplorare e scoprire l'ambiente e tutto ciò che ci circonda utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, la sorpresa, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Tutte le attività didattiche scientifiche volgono alla creatività e l'innata curiosità mantenendo elevati i livelli di attenzione e soprattutto il divertimento. Tra le attività specifiche: Il mondo dei colori; liquidi che diventano solidi; composti per la manipolazione; giochi di luce e di magia; le trasformazioni del mondo animale e molto altro.

L'obiettivo principale del laboratorio è quello di favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico e matematico”: conoscere, toccare, osservare,

descrivere, argomentare, ascoltare; saper porre problemi, formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

Creeremo dei piccoli scienziati!!

OBIETTIVI:

Sviluppo dell'identità personale

- Sviluppare la curiosità verso il mondo esterno e i fenomeni;
- rinforzare il senso di sicurezza personale;
- trovare un proprio ruolo all'interno del gruppo;
- maturare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente e verso l'altro

Miglioramento dell'autonomia

- interrogarsi di fronte ai fenomeni;
- migliorare l'organizzazione personale e operativa.

Sviluppo delle competenze di base

- arricchimento linguistico e concettuale;
- arricchimento della capacità di espressione e di comunicazione;
- sviluppo delle capacità di osservazione e di comprensione;
- sviluppo delle competenze logiche per ordinare, contare, raggruppare, quantificare, misurare;
- saper utilizzare strumenti tecnologici.

Sviluppo del senso di cittadinanza

- scoprire l'importanza delle regole e del rispetto;
- migliorare la relazione tra pari e con gli adulti, anche esterni

METODOLOGIA:

Le attività proposte, che impegnano attivamente i bambini, tenderanno ad essere divertenti e coinvolgenti per garantire la buona riuscita sperimentale che permette ai bambini di imparare attraverso l'esperienza diretta “osservo, sperimento, confronto, verifico, deduco”. Quindi: iniziamo la seduta con il “cerchio dell'andata” per sentire quale sarà l'esperimento del giorno e i materiali usati.

Durante le consegne verranno prese in considerazione le ipotesi di tutti, promuoveremo lo scambio di idee tra bambino e bambino e tra bambino e insegnante.

L'esperimento coinvolgeranno direttamente i piccoli scienziati. Verranno creati elaborati grafici o altro per ripensare e fissare l'esperienza.

Il laboratorio si concluderà col "cerchio del ritorno" per dire come è andata l'esperienza: esperimento riuscito? risultati diversi possibili? Sensazioni, emozioni, pareri?

Non sempre i bambini avranno la possibilità di "produrre" qualcosa, daremo infatti priorità allo sperimentare e al lasciarsi coinvolgere dalle attività.

LABORATORI CON DOCENTI ESTERNI

□



LABORATORIO DI INGLESE

(Giornata di venerdì a cura della docente esterna di inglese Cinzia Verde)

Il corso di inglese, curato da una insegnante dell'Istituto Big Ben di Torino, propone un progetto didattico per i bambini in età prescolare, che li accompagnerà alla scoperta di una nuova lingua.

La proposta si avvale di un metodo ben consolidato attraverso l'uso di cd-audio contenenti dialoghi, canzoni, canti e rime riguardanti schede, flash card, giocattoli e palette, proposti di volta in volta.

L'avvicinamento alla lingua inglese, alle sue strutture lessicali e ai suoi particolari fonemi, così diversi dalla lingua italiana, avviene partendo da uno spunto delle esperienze quotidiane più vicine al mondo dei bambini ed è proposto in maniera accattivante e giocosa grazie ai simpatici animaletti e insetti (palette) che accompagneranno gli alunni nel percorso didattico.

Nell'anno scolastico 2024-2025 il corso viene proposto anche ai piccoli.



RITMIA

(Giornata di mercoledì a cura di una docente esterna Teresa Praitano)

Ritmia è un approccio ludico per avvicinare i bambini alla musica e alla pratica motoria in modo spontaneo, efficace e divertente a

partire dalla prima infanzia.

I piccoli scoprono strumenti musicali durante il gioco e iniziano a manipolare i suoni che si creano dandogli lo stesso valore simbolico che attribuiscono spontaneamente ai loro gesti.

Gli strumenti musicali scelti, tamburi, sonagli, flauti, strumenti a pizzico, vari tipi di idiofoni, in base alle loro caratteristiche timbriche, possono mettere in vibrazioni determinate zone del corpo, inducendo posture, gesti e sensazioni specifiche.

Un'altra particolarità di Ritmia è l'ascolto del silenzio come momento di autocontrollo e concentrazione, nonché come mezzo per enfatizzare le sensazioni indotte dalla stimolazione sonora.



PROGETTO CONTINUITÀ

La Scuola dell'infanzia offre un contesto educativo di apprendimento raccordato in un sistema di rapporti interattivi con le istituzioni ad esso contigue: asilo nido e scuola primaria. Tutto questo avviene con scambi di esperienze, informazioni, programmazioni e verifiche comuni che tendono conto dei vissuti e delle conoscenze precedenti, collaterali e successive.

La Scuola prende parte anche quest'anno al "progetto continuità" con incontri programmati con le altre istituzioni del territorio.